

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 8, Numero 250 Genova, giovedì 5 aprile 2012

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

ORTOPEDIA PENITENZIARIA

di Vincenzo Andraous

La conferenza sul carcere è terminata da qualche giorno, qualcosa mi rimanda a quanto abbiamo ascoltato, detto e risposto. Qualcosa sta di traverso, come se l'incontro svolto poggiasse le gambe su un tavolo parlato, su un interrogativo che scava.

Dialogare sul valore della pena, della legalità, della giustizia, nasce da una esigenza profonda di sapere, di conoscere, per contribuire al bene comune, oppure è il risultato di una curiosità, dettata da una morbosa disattenzione per fare qualcosa di diverso, un rumore, un ritmo, una specie di crociera da spendere per passare in rassegna le isole del castigo, negli spazi dove si è obbligati a pagare il proprio debito con la società.

La sensazione è che il pubblico-contribuente non conosca il carcere, erroneamente percepito come terra di nessuno, mentre apprezza quello rappresentato dai films o dai fumetti, delle storie inventate.

Sovraffollamento irraccontabile, carenza endemica di personale, investimenti al lumicino, non fanno altro che rendere teatrale la sofferenza che transita dentro le celle di un penitenziario, la tragedia che incombe sui troppi

morti che escono con le gambe in avanti, una cartellonistica suicidiaria che oramai travalica perfino il più alto dei muri di cinta.

Non c'è più neppure sufficiente coerenza a denominare i detenuti per ciò che sono diventati: numeri in quantità industriale, da trattare senza troppi rimorsi di coscienza.

C'è chi interviene per sostenere la cultura come badante di una "pena" ammalata, chi invoca il lavoro come unico strumento di riordino, chi confida nell'importanza di incontri autorevoli per fornire supporto a un vero e proprio ripensamento culturale.

Siamo in tanti a spendere parole, significati, contenuti, a indicare le molte strade da percorrere, siamo in pochi a individuare le possibili terze vie da intraprendere, in ogni caso partendo dal rispetto di una doverosa esigenza di giustizia di chi è vittima, e scoprendo nuove opportunità di riscatto e riparazione.

Bisogna osservarlo bene il carcere, se intendiamo svolgere una analisi corretta che non ci faccia perdere contatto con la sostanza delle cose, con gli strumenti occorrenti per arginare il perseverare del suo mecca-

nismo perverso.

Detenuti tossicodipendenti commettono reati per farsi, per comprare, per vendere, non si tratta di un vizio, è già malattia, forse potrebbe essere buona cosa la presa in carico in comunità dai requisiti a registro, dove spesso l'accoglienza è cura e salvezza di vita.

Detenuti extracomunitari, ultimi tra gli ultimi, troppi e accatastati l'uno sull'altro, in attesa di un altro niente che non sta a buona vita domani, forse occorre più autorevolezza nel protocollare intese umanitarie che risultino davvero condivise anche nei paesi di origine.

Detenuti autoctoni, microcriminalità, eccesso di reati che fanno emergenza, creano urto, fastidio e rabbia, un bacino-utenza da ripensare: dove collocare, adibire a lavori socialmente utili, dentro una pena che risulti finalmente un esercizio di responsabilità.

Sul carcere mille cose si tolgono dove già poco c'è, il cosiddetto fiore all'occhiello non basta più a coprire quanto è disperante lo spettacolo del disonore che non si vuole fare vedere, nella più disumana indifferenza.

Amnistia no, ma i tribunali rimangono oppressi e impantanati da milioni di carte usurate dal tempo e finanche destinate alla prescrizione, camere di sicurezza elette a domicilio, detenzioni domiciliari che poco

(Continua a pagina 2)

Sommario:

| | | | |
|--|---|--|----|
| Ortopedia penitenziaria | 1 | "Diritto negli occhi" | 9 |
| I viaggi di conoscenza e solidarietà di LVIA | 2 | 4° Strarona 2012 | 10 |
| "Perché mi serve un Disability Manager?" | 3 | La cultura è di tutti: partecipa anche tu | 11 |
| "Mostre di intercultura ed integrazione ..." | 4 | Associazione Geometri Genova | 12 |
| Assefa Genova Onlus | 5 | Alimentazione e sport dell'acqua | 13 |
| Giochi d'ali solidali 2012 | 6 | | |
| Volontari capaci di intendere e valere | 7 | | |
| Il Villaggio del ragazzo | 7 | ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it | |
| Il Cerchio della Danza | 8 | Il giorno di pubblicazione è il giovedì | |
| | | Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm | |

(Continua da pagina 1)

servono, c'è in atto uno svuotamento delle idee, al punto che non c'è neppure un "giusto" a sottolineare la condizione in cui sopravvive gran parte della comunità ristretta: non c'è solamente delinquenza, ma una quantità corposa di persone espansa su tutto il territorio, che potrebbero essere diagnosticate doppia diagnosi, patologie da disturbi della personalità borderline, un disagio psichico per niente difficile da appurare, dove la problematica principale non sta

nell'uso e nell'abuso di sostanze, nei reati, nella trasgressione che è già devianza, ma in un vero e proprio schianto mentale tra start adrenalinico e latitanza emozionale dalle conseguenze imprevedibili.

Indipendentemente dalle varie e bizzarre "ortopedie penitenziarie" intese a fare camminare correttamente dentro percorsi socialmente condivisi (cosa ci sarà mai di socialmente condivisibile in un carcere che ancora non c'è, e peggio, non si riappropria del suo ruolo e della sua funzione) occorre

confermare quanto davvero fa sicurezza, salvaguardia della collettività, forse è ora di ritornare a pensare a un carcere che "è" società, perché ne fa parte e disegna legalità, possiede giustizia sufficiente a creare momenti di riparazione.

Un carcere che ci dice chi entra nelle sue viscere, ma soprattutto chi, non "cosa" esce: è urgente impegnarsi per un carcere diverso, per auspicare il ritorno nella società di persone migliori, questo è quello che si dice un preciso "interesse collettivo".

Comunità
Casa del
Giovane
Viale
Libertà, 23 -
27100 Pavia
- Tel.
0382.38145
51 - Fax
0382.29630
- cdg@cdg.it

I VIAGGI DI CONOSCENZA E SOLIDARIETÀ DELLA LVIA

Tra il 6 e il 15 luglio l'associazione di solidarietà e cooperazione internazionale LVIA propone un viaggio di conoscenza e solidarietà in Kenya, dove l'associazione è impegnata da anni con le comunità locali nella realizzazione di progetti di sviluppo locale. Le iscrizioni sono aperte fino al 10 aprile.

La proposta nasce come opportunità di conoscere le realtà locali nella loro complessità, di dialogare con le persone, conoscere problemi e speranze della gente, assaporare il folklore e la quotidianità dei villaggi e dei quartieri cittadini. Il cuore dell'esperienza è rappresentato, infatti, dall'incontro con le popolazioni, le amministrazioni, le comunità locali e con gli operatori attivi nei progetti di sviluppo.

La LVIA organizza per i partecipanti alcuni incontri preliminari di preparazione per presentare la realtà dei paesi di destinazione, i progetti LVIA che si visiteranno e per

fornire tutte le informazioni logistiche e le raccomandazioni sanitarie. Gli incontri saranno condotti da una persona scelta dall'associazione per la sua conoscenza specifica del paese che avrà anche il ruolo di accompagnatore del gruppo stesso.

Di seguito i dettagli relativi al viaggio:

Quando: 6-15 luglio 2012

Partenza: Milano Malpensa

Arrivo: Nairobi

Il viaggio prevede visite alla capitale Nairobi, ai progetti idrici nel Distretto di Meru, ai Laghi Naivasha e Nakuru, al progetto di recupero dei bambini di strada e al centro di accoglienza per bambini malati di AIDS di Nyahururu, ai due slum più importanti di Nairobi (Korogocho e Kibera) e un safari al Samburu National Reserve.

Il costo indicativo è di 1.500 Euro inclusivi di viaggio, vitto, alloggio e

trasporto locale, spese di gestione e quota di solidarietà. Il numero dei partecipanti sarà di 19 (fisso).

L'età minima per partecipare ai viaggi è 18 anni, è necessario essere in possesso di un passaporto valido e di un certificato di vaccinazione contro la febbre gialla. Le iscrizioni devono pervenire entro e non oltre il 10 aprile 2012 all'indirizzo mail segreteria@lvia.it o contattando il numero 0171-696975. E' richiesto un acconto di 800 euro.

Il viaggio significa dare un volto, un nome, un'identità ad una realtà, che genericamente chiamiamo "Africa" sovente dipinta con troppe facili semplificazioni. Lo scambio tra culture può essere faticoso, richiede un cambiamento di mentalità e di atteggiamento ma, del resto, è l'unico strumento a nostra disposizione per contribuire alla pace e alla stabilità internazionali a lungo

termine. Il viaggio può essere anche uno strumento per "vedere con i propri occhi" quanto è stato realizzato dalla LVIA grazie ai fondi raccolti da una comunità e devoluti ad un progetto in Africa. I viaggi di conoscenza in Africa organizzati sotto la supervisione del gruppo giovani Ujamà di Cuneo, quelli organizzati da LVIA Forlì e i viaggi degli amici e sostenitori LVIA ai progetti in Africa sono esperienze per avvicinare la società civile ai temi dello sviluppo e del turismo responsabile

Lia Curcio
LVIA
Ufficio
comunicazione,
programmi sul
territorio e
cooperazione
decentrata
Via Borgosesia, 30
10145 - Torino
Tel:
011- 74 12 507 -
cell.
333-1737830
skype : lia.curcio
www.lvia.it

“PERCHÈ MI SERVE UN DISABILITY MANAGER?”

Dichiarazione congiunta del presidente di fiaba giuseppe trieste, del prof. Michele di sivo (università di chieti-pescara), dell'arch. Paolo walter di paola (responsabile tecnico fiaba) e del prof. Arch. Roberto palumbo (presidente della società italiana della tecnologia dell'architettura).

“Il Disability manager non serve. FIABA è stata da sempre contraria a tale figura e lo ha subito dichiarato, già nel corso dei lavori di redazione del “Libro bianco del Comune di Parma su accessibilità e mobilità urbana” (da non confondere con quello pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) che ha previsto la nomina di tale professionista nei comuni italiani. Nella società contemporanea tutti sentiamo il bisogno di migliorare la nostra qualità di vita, che fondamentalmente può sintetizzarsi nella conquista culturale di avere più tempo libero, senza sentirsi diversi o discriminati per qualsiasi ragione. È tempo di diffondere la cultura della Total Quality ed operare per formare una figura professionale multidisciplinare e complessa, come quella del Total Quality Management, che interpreti il corretto management sia presso gli enti pubblici

che privati. Un tecnico realmente esperto e in grado di concepire l'accessibilità in modo globale, a 360 gradi, che si faccia garante della qualità percepita dalle persone nel vivere le proprie città. La congruità con i principi del modello organizzativo del “Total Quality Management” adottato in campo aziendale, che al primo posto vede l'orientamento al cliente, suggerisce la concezione di un nuovo modello per la programmazione, progettazione e gestione della qualità del territorio intesa come insieme di requisiti rivolti al perseguimento di una migliore qualità della vita di tutti e dei singoli.

Il Manager per la Total Quality mira a scelte e iniziative che conducano a “progettare” tutto quello che ci circonda non caso per caso, ma secondo il criterio guida che nessuno dovrà incontrare difficoltà in ogni momento e per qualunque uso o servizio: se sarà assolta questa condizione chiunque, anche chi ha disabilità più o meno gravi, vedrà ogni difficoltà automaticamente risolta e percepirà migliorata la sua qualità di vita.

Dunque, un percorso formativo destinato a inventare un delegato “Disability manager” alla disabilità (nuova denominazione del Delegato

dell'Handicap, ennesima figura istituita anni fa e che ha rappresentato un fallimento e ha messo in evidenza la sua inutilità) è dannoso e rischia di continuare a vedere l'accessibilità come soluzione puntuale e non come processo di costruzione della qualità urbana di tutti. L'idea di formare un ulteriore personaggio pubblico “Disability manager” ci riporta indietro di venti anni quando si discuteva di “barriere architettoniche” prima di approdare alla logica sistemica del “progettare per tutti”.

Mentre oggi il nuovo quadro delle direttive europee ci invita ad accantonare l'approccio derivante da politiche incentrate sull'abbattimento delle barriere architettoniche, atteggiamento plausibile negli anni 80/90, ovvero alla nascita della normativa tecnica sulla disciplina dell'accessibilità; oggi l'obiettivo è la piena fruibilità e godibilità dell'ambiente costruito da parte di tutti i cittadini, adulti, bambini, anziani, disabili e non, perseguibile solo attraverso la pianificazione delle attività future e la progettazione dei nuovi interventi di cui la riqualificazione dell'esistente diviene parte integrante in una logica di sviluppo globale in contrapposizione all'azione puntuale mirata a risolvere l'episodio singolo (approccio peraltro oneroso e poco efficace).

FIABA insieme ad alcune Università ha già avviato percorsi formativi

**UFFICIO
STAMPA
FIABA
Piazzale
degli Archivi
n. 41 - 00144
Roma
Tel 06
43400800
Fax 06
43400899
ufficiostamp
a@fiaba.org**

post laurea Master sul Total Quality Management dell'ambiente costruito e del territorio rivolto ai liberi professionisti ed ai tecnici delle P.A. per garantire attraverso l'alta formazione la diffusione della cultura dell'accessibilità nell'ottica dell'integrazione dei requisiti fondamentali all'interno di un più ampio programma di governo della città e di qualità dell'offerta progettuale. Per potere apprezzare la tanto auspicata “qualità urbana” bisogna innanzitutto garantire – soprattutto con l'aiuto del design e dei progettisti – la libera fruibilità degli spazi per tutti i cittadini; purtroppo la “qualità urbana” viene solo auspicata mentre nel concreto viene negata: il corso di “Disability manager” è fra quelle iniziative che la negano. Il Total Quality Management sarà promosso innanzitutto presso le amministrazioni comunali e provinciali in cui sono state attivate le “Cabine di regia FIABA per la Total Quality”, arricchendo così la funzione che tali organi hanno nel migliorare l'accessibilità e fruibilità del territorio interessato.

FIABA



"Mostre di intercultura ed integrazione... ...la comunità ecuadoriana come vicini di casa!"



Con questa iniziativa l'USEI intende dimostrare, attraverso la proiezione e discussione di un video con interviste a ecuadoriani di prima e seconda generazione, loro amici, vicini di casa, colleghi di lavoro e compagni di scuola, quanto integrata sia la comunità ecuadoriana nella regione Liguria oggi, una zona dove la loro presenza è molto consistente, con la finalità di eliminare gli stereotipi negativi che si collegano alla nostra immigrazione in Italia.

L'incontro forma parte del progetto "Mostre di intercultura ed integrazione, la comunità ecuadoriana come vicini di casa!" che l'associazione USEI in partnership con il COLIDOLAT (Coordinamento Ligure Donne Latinoamericane) ha proposto nel bando per la promozione di iniziative interculturali in Lombardia, Piemonte e Liguria, rivolto alle associazioni ecuadoriane interessate e attive sulle tematiche dell'immigrazione, promosso dalla fondazione ACRA (Cooperazione Rurale in Africa e in America Latina).

Il bando di concorso è stato lanciato nel mese di gennaio 2012 grazie al progetto "Ecuador: rimesse per lo Sviluppo", finanziato dalla Fondazione Cariplo e dalla Fondazione Peppino Vismara.

Patrocina questa iniziativa il Consolato Generale dell'Ecuador in Genova, la Città di Savona e la SENAMI (Segreteria Nazionale del Migrante del Governo dell'Ecuador)

- Genova, 11 aprile 2012

ore 17, Villa Serra Doria Monticelli Via Nicolò Daste 34

- Savona, 12 aprile 2012

ore 16.30, Sala Rossa del Comune di Savona

Info: Cell 340-8348953 Email info@usei.it

L'USEI (Unione di Solidarietà degli Ecuadoriani in Italia) in collaborazione con il COLIDOLAT (Coordinamento Ligure Donne Latinoamericane), con il patrocinio del Consolato Generale dell'Ecuador in Genova, Città di Savona, e la SENAMI (Segreteria Nazionale del Migrante del Governo dell'Ecuador) organizza gli incontri "Mostre di intercultura ed integrazione, la comunità ecuadoriana come vicini di casa!".

Gli incontri avranno luogo in due giornate:
Genova: presso Villa

"Serra Doria Monticelli" Via Nicolò Daste 34 a Genova Sampierdarena, il giorno mercoledì 11 aprile, alle ore 17.00. Savona: nella Sala Rossa del Comune di Savona, il giorno giovedì 12 aprile, alle ore 16.30.

Gli incontri fanno parte del progetto omonimo "Mostre di intercultura ed integrazione, la comunità ecuadoriana come vicini di casa!", che l'associazione USEI in collaborazione con il COLIDOLAT ha proposto nel bando per la promozione di iniziative interculturali in Lombardia, Piemonte e Liguria, rivolto alle asso-

ciazioni ecuadoriane interessate e attive sulle tematiche dell'immigrazione e promosso dalla fondazione ACRA (Cooperazione Rurale in Africa e in America Latina).

Il bando di concorso è stato lanciato nel mese di gennaio 2012 grazie al progetto "Ecuador: rimesse per lo Sviluppo", finanziato dalla Fondazione Cariplo e dalla Fondazione Peppino Vismara.

Con questa iniziativa l'USEI e il COLIDOLAT intendono dimostrare, attraverso la proiezione e discussione di un video

contenente interviste a ecuadoriani di prima e seconda generazione (loro amici, vicini di casa, colleghi di lavoro e compagni di scuola) che i volontari d'entrambi le associazioni hanno preparato, quanto integrata sia la comunità ecuadoriana nella regione Liguria oggi, una zona dove la loro presenza è molto consistente, con la finalità di eliminare gli stereotipi negativi che si collegano alla immigrazione in Italia.

All'incontro a Genova il giorno 11 aprile 2012 interverranno:

STEFANO BALLEARI Vice Presidente Consiglio Comunale del Comune di Genova PIETRO CIVELLO Presidente dell'AGCI Regionale Liguria IVAN FLORES Responsabile della SENAMI GENOVA (Segreteria Nazionale del Migrante del Governo dell'Ecuador) ROBERTO PARODI Direttore della CONFAPI Genova MARCELLO ZINOLA Segretario dell'Associazione Ligure dei Giornalisti

Invece a quello di Savona il giorno 12 aprile 2012 interverranno:

DAVIDE BAIARDO Presidente Provinciale ANOLF - CISL Savona OTTORINO BIANCHI Dirigente Scolastico CLAUDIO CAVIGLIA Capo Redattore IL SECOLO XIX Savona CHRISTIAN CRUZ Vice Console dell'Ecuador a Genova DEBORAH ERMINIO Ricercatrice Sociale LUCA PATRIARCA Ufficio Immigrati Caritas Diocesana REGINALDO VIGNOLA Presidente Commissione Consigliare Immigrazione del Comune di Savona

A conclusione di ogni incontro verrà offerto ai presenti un aperitivo a cura dei volontari dell'USEI.



ASSEFA GENOVA ONLUS
Associazione di Volontariato

Pranzo al Centro Banchi
Sabato 21 aprile 2012 ore 13,00

Menu

Tartine piccanti alla menta
Crocchette di riso
Frittate miste

Kabli channa (Ceci alla maniera di Lal)
Taboulé mediterraneo
Rostbeef con salsa tonnata

Crostata classica
Torta di mele

Acqua, vino, caffè, tè indiano
Pane casereccio alla maniera di Armando



Contributo a partire da € 25,00 a persona

Prenotazioni: 010 591767 - 334 3040290 - assefage@libero.it

Seguirà proiezione di foto del recente viaggio in India

Il ricavato servirà a finanziare il nuovo progetto di Vembarali (India)

Informazioni: www.assefagenova.org

Cari amici,
intanto Buone
vacanze pasqua-
li!
Come avevo annunciato
nella circolare 1.2012, il



21 prossimo proponiamo un pranzo, del quale potrete leggere il menu, qui allegato. Il Centro Banchi si trova dietro e sotto la chiesa di S. Pietro in Banchi.

Aspettiamo le vostre prenotazioni entro il 14.4, per avere un'idea della quantità di cibo da preparare.

Facciamo presente che, se non si dovesse raggiungere un minimo di 15 persone prenotate,

non faremo il pranzo, ma solo una merenda (a offerta libera), come intervallo durante le proiezioni video che vi offriremo. La nostra amica svizzera che ha filmato 14 ore di video, sta preparando delle brevi presentazioni molto "professionali". Ma altri hanno filmato o scattato foto, per cui potremo vedere immagini a volontà.

ASSEFA GENOVA
ONLUS

Galleria Mazzini,

7/5A - 16121

Genova

Tel. 010 591767 -

334 3040290

assefage@libero.it -

[www.assefagenova](http://www.assefagenova.org)

org

Segreteria: lunedì e

giovedì, ore 10:00-

12:00 e 15:00-18.00

GIOCHI D'ALI SOLIDALI 2012

Ritorna Giochi d'Ali Solidali, l'annuale appuntamento, a ingresso libero, di divulgazione della cultura del soccorso e della prevenzione organizzato da Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze), dal Coordinamento Provinciale del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Torino, dal Dipartimento Interaziendale Emergenza Sanitaria Territoriale 118 del Piemonte, dall'Aero Club Torino e dai Falchi di Daffi.

L'evento si terrà domenica 15 aprile all'Aeroporto Torino Aerialia di Collegno (To), largo Quarantelli, a partire dalle ore 10.00, in concomitanza con la chiusura dei Campionati Italiani di Volo a Vela 2012 e Trofeo "Città di Torino" che si svolgeranno dal 7 al 15 aprile. Giochi d'Ali Solidali inizierà con la premiazione degli atleti vincitori dei Campionati Italiani di Volo a Vela e la consegna, da parte delle autorità presenti, degli attestati di ringraziamento del Comitato organizzatore di Giochi d'Ali Solidali 2012 alle squadre dei reparti aerei e di terra degli Enti di Stato impegnati nelle operazioni di salvataggio delle vittime delle tragedie sul mare e delle calamità naturali verificatesi negli ultimi anni. Per l'occasione saranno, tra gli altri, presenti gli equipaggi della Guardia Costiera e dei Vigili del Fuoco che per primi sono intervenuti

nell'emergenza della nave Costa Concordia. Dalle ore 10.00 alle 18.00 saranno in programma a Giochi d'Ali Solidali numerose attività tra cui il terzo Campionato regionale Anpas del soccorso. Squadre di volontari soccorritori delle Pubbliche Assistenze del Piemonte, in possesso dell'abilitazione regionale del Sistema di emergenza urgenza 118, si sfideranno in prove pratiche di tecniche di primo soccorso quali BLS (Supporto funzioni vitali di base), rimozione casco e immobilizzazione paziente, trauma. A valutare gli interventi di soccorso saranno i certificatori del Sistema emergenza urgenza 118 del Piemonte. Per rendere più realistiche le simulazioni di soccorso, per le prove di trauma, saranno allestiti scenari di incidenti stradali con l'utilizzo di cavie con trucco, sia pittorico sia materico, di ferite e lesioni. Attraverso il Coordinamento Provinciale del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Torino, la Protezione Civile dell'Anpas Piemonte, gli Aib Antincendi Boschivi di Condove e il Dipartimento Interaziendale Emergenza Sanitaria Territoriale 118 del Piemonte si potranno conoscere i rischi presenti sul territorio e verranno fornite informazioni su come organizzarsi per affrontare momenti di crisi dovuti a calamità naturali come alluvioni,

incendi o terremoti.

Si assisterà, da parte del Coordinamento Provinciale del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Torino, al montaggio delle tende, si potranno visitare una cucina da campo, la segreteria e la sala radio e si imparerà a costruire barriere anti esondamento con i sacchi di sabbia. Verrà allestita la Struttura protetta per l'infanzia dell'Anpas utilizzata anche durante l'emergenza terremoto in Abruzzo. All'interno di tale tenda pneumatica si terranno, per l'intera giornata, attività ludico didattiche dedicate ai bambini a cura dei volontari delle Pubbliche Assistenze. In esposizione automezzi e attrezzature di protezione civile, il velivolo Cessna C172 dell'Anpas e dei Falchi di Daffi per la sorveglianza aerea del territorio e la tenda di decontaminazione per rischio Nbc (Nucleare, biologico, chimico e radiologico) del Dipartimento Interaziendale Emergenza Sanitaria Territoriale 118 del Piemonte. Si terranno inoltre dimostrazioni delle unità cinghiali dell'Anpas, dei Rangers Europa e del Lions Club San Mauro Torinese addestrate per il soccorso e la ricerca, per l'antiscippo e per la guida dei ciechi.

A Giochi d'Ali Solidali parteciperanno le Scuole di volo a motore e volo a vela dell'Aero Club Torino. Dalle ore 15.00 alle ore 18.00 saluteranno il pubblico aerei e alianti acrobatici, il "Wefly Team" l'unica pattuglia al mondo composta da piloti disabili, rappresen-

Ufficio Stampa
Anpas - Comitato
Regionale
Piemonte
Mob. 334-6237861
- Tel. 011-4038090
- Fax 011-4114599
email:
ufficiostampa@an
pas.piemonte.it

tanti dei Baroni Rotti, i paracadutisti dello Sky Dream Center, i velivoli autogiro dell'Aeromnia di Torino e gli elicotteri degli Enti di Stato. Saranno presenti anche i grandi aeromodelli a turbina del Gruppo aeromodellistico Gap di Pianezza. In mostra e visitabili aerei, ultraleggeri evoluti, alianti e gli elicotteri dei vari Enti di Stato. Croce Verde Torino e la Struttura complessa di Pediatria d'Urgenza dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino si dedicheranno alla salute e alla educazione sanitaria mostrando al pubblico il Pbls, il supporto di base alle funzioni vitali in ambito pediatrico. Verranno spiegate, grazie all'uso di speciali manichini, il massaggio cardiaco, la ventilazione bocca a bocca e la manovra necessaria a impedire il soffocamento da ingestione di corpi estranei, un fenomeno generato dall'ostruzione completa delle vie aeree che in Italia provoca ogni anno la morte di circa cinquanta bambini. Presenti infine il Gavs (Gruppo amici velivoli storici) con lo stand di presentazione delle attività di restauro di aerei storici e l'Istituto Carlo Grassi di Torino con l'esposizione di motori aeronautici.

GIOCHI D'ALI SOLIDALI 2012



VOLONTARI CAPACI DI INTENDERE E VALERE

Il 5 dicembre 2011, in occasione della Giornata Internazionale del Volontariato, centinaia di associazioni, volontari e giovani da tutta Italia si sono riuniti a Roma per partecipare alla manifestazione organizzata da Forum del Terzo Settore, Consulta del Volontariato presso il Forum, CSVnet (Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato) e ConVol (Conferenza Permanente delle Associazioni, Federazioni e Reti di Volontariato), dedicata a tutti quei volontari che ogni giorno si impegnano, con azioni concrete, spontanee e gratuite, a mettere a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze per gli altri, contribuendo al consolidamento di quei valori che sono alla base della nostra società. Durante la manifestazione è stata lanciata la

Campagna "Capaci di intendere e di valere" che pone al centro la figura del Volontario, sottolineando da un lato la consapevolezza che ogni volontario ha del proprio ruolo, dall'altro quella del valore etico, ma anche economico, che ogni sua scelta porta con sé.

La campagna è ancora in atto e con lo slogan "Sei un volontario? Posta una tua foto e commentala", invita i volontari a raccontare la propria storia. L'obiettivo è quello di rafforzare il senso di appartenenza dei volontari e sostenere, ogni giorno, i valori della solidarietà e della partecipazione.

Tutti coloro che sono intervenuti alla manifestazione di Roma, volontari e responsabili delle associazioni, sono quindi invitati a visitare la pagina Facebook dell'iniziativa:

([http://](http://www.facebook.com/giornatavolontariato)

www.facebook.com/giornatavolontariato)

per condividere, attraverso immagini e commenti, il ricordo e le impressioni della Giornata. L'invito è aperto anche a tutti quei volontari che non erano presenti il 5 dicembre, affinché raccontino le proprie storie e le proprie esperienze di volontariato, aggiungendo così il proprio tassello a questo ricco mosaico in divenire.

"Il volontariato - dichiarano i promotori della Campagna - rappresenta, attraverso tutte le sue forze, un investimento da sostenere tutti i giorni perché in grado di moltiplicare le risorse a sua disposizione e di tradurle in atti e presenze concrete ed efficaci. Attraverso la proposizione di nuovi modelli sociali basati sulla solidarietà, la creatività, la responsabilità personale e collettiva, il volontariato ha in sé una forte spinta per

superare la crisi e incoraggiare comportamenti favorevoli alla costruzione di una democrazia partecipata e alla crescita economica del Paese. Non a caso, il volontariato gode di una grandissima fiducia da parte degli italiani".

"Inoltre il volontariato italiano - concludono i promotori - che ha radici profonde nella nostra storia, è un'esperienza unica nel panorama europeo, che deve essere quindi valorizzata e riconosciuta in quanto 'diritto alla solidarietà'."

Forum Terzo

Settore:

Anna

Monterubbianesi E

-mail

stamp@forumterz

osettore.it

CSVnet:

Clara Capponi E-

mail

ufficiostampa@csv

net.it

VILLAGGIO DEL RAGAZZO

In merito alla dolorosa denuncia di maltrattamenti subiti da alcuni alunni diversamente abili frequentanti la scuola me-



dia ospitata nel Centro di S. Salvatore, il Consiglio di amministrazione del Villaggio del Ragazzo esprime innanzitutto vicinanza e condivisione della sofferenza ai ragazzi e alle loro famiglie. La predilezione per i minori in difficoltà fa parte da sempre della missione del nostro Ente con tante attenzioni e impiego di risorse; è grande rammarico che proprio essi abbiano subito tali umiliazioni, a cui si è aggiunta quella della pubblicazione di

particolari raccapriccianti da parte della stampa.

Inoltre, visti, le ripetute foto del Centro, gli errori di attribuzione e gli inevitabili fraintendimenti, il Villaggio ritiene di dover precisare che i fatti sotto inchiesta sono purtroppo accaduti in locali di sua proprietà, ma concessi in uso alla scuola, e quindi senza alcuna propria responsabilità: i due insegnanti indagati appartengono alla scuola statale denominata "Istituto Comprensivo di Cogorno".

Siamo pure molto dispiaciuti che gli episodi contestati, per quanto isolati,

abbiano colpito una scuola benemerita e un corpo docente che in oltre trent'anni ha educato e accompagnato tantissimi ragazzi, accogliendo senza riserve proprio i più problematici.

*il presidente
prete Rinaldo Rocca*

**Villaggio del
Ragazzo,
Via dei
Lertora, 41
16043
Chiavari
(Ge)
0185 324531**



IL COMUNE DI GENOVA

Il Municipio Genova VI Medio Ponente
Il Centro Civico Cornigliano in Villa Spinola Narisano

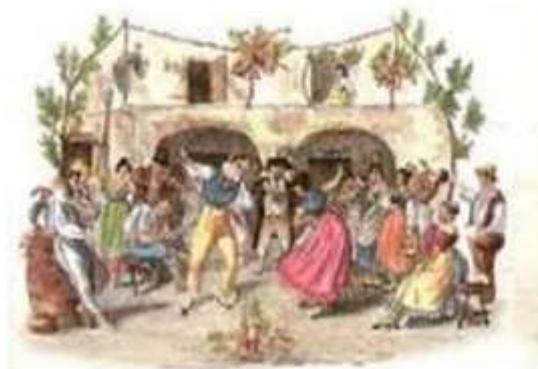
presentano

Il Cerchio della Danza

Incontri tra culture a Cornigliano a passo di danza,
con musica e racconti

II INCONTRO

presso **VILLA CANEPA** – Giardini Melis, 8
venerdì 13 aprile 2012 - ore 20.30



INCONTRI E CONTAMINAZIONI

GRUPPO STORICO SESTRESE

Danze del tardo medioevo e rinascimento

FUTURO PRIMITIVO

Danze ebraiche

Ha' Shual

La volpe

Niggun' Atik

Musica antica

Tzaddik Katamar

Il folle e il saggio

PASSI E RI... PASSI

Danze occitane

Courenta della Val Varaita

Gigo

Tresso

Il pubblico sarà coinvolto nelle danze
Partecipate numerosilll

Info: Centro Civico Cornigliano – Viale Narisano, 14 – Genova Cornigliano
Tel. 010.557.8205

SPETTACOLO TEATRALE



L'Associazione Culturale Teatro Diéni di Brescia presenta

Dritto negli occhi I tanti volti dei nessuno

Venerdì 4 maggio - ore 21,00
Chiesa di San Cristò - via Piamarta 9, Brescia
Ingresso libero

IN SCENA:
Mario Caporali, Alessandro Ciani,
Antoniole Costantino,
Daniela Dorzi, Stella Di Milla,
Lucia Filippini,
Chiara Fontana Pogorec,
Tiziana Terzani,
Margherita Zermmerani

CORDO:
Carla Mattioli

PERCORSO CESTIVALE:
Anna Mazzoni

REGIA:
Marta Verini

CAPACI DI FUTURO? DALLA CRISI UN NUOVO INIZIO.

"Ti vidi la città santa, la nuova Gerusalemme, discendere dal cielo". In questo testo dell'Apocalisse, il visionario Giovanni vede la Gerusalemme celeste scendere sulla terra, quale immagine della novità inaugurata nella storia dalla vicenda di Gesù di Nazaret.

"Missione Oggi" ha scelto questa icona biblica (interpretata dall'artista don Carlo Faranti, di Bergamo) come logo del Convegno 2012, per la sua capacità evocativa della crisi economico-finanziaria che attanaglia l'Europa. La Gerusalemme celeste potrebbe indicare la mistica etica di un'ecologia centrata sull'imitazione del Gesù - parola biblica per dire liberazione e riscatto di chi è escluso ed emarginato - mentre la grande Babilonia dell'ipotesi potrebbe alludere alla società liberista, che ancora che solo cercando più ricchezza si può distribuire ai poveri, in due città-simbolo sono profondamente intrecciate nel nostro vissuto attuale, addirittura nel nostro pensiero e nel nostro comportamento di cittadini che vivono nella confusione e nella difficoltà di discernere le forze al servizio della grande prostituta da quelle al servizio della nuova Gerusalemme.

Davanti a questa crisi apocalittica, "Missione Oggi" si chiede se gli economisti neoclassici riproporgano le ricette della grande Babilonia, di un'economia cioè che accentra la ricchezza nelle mani di sempre più poche persone o imprese, oppure della nuova Gerusalemme, centrata sulla vita dei poveri e degli esclusi. Sappiamo che nelle vicende umane fatalmente si intrecciano la partecipazione all'anno e all'altra economia. Il Convegno si propone di rispondere alle cruciali questioni di quale città e comunità umana vogliamo costruire e se siamo o meno capaci di futuro, come cittadini e come cristiani, cioè di far cadere un pezzo della grande prostituta e costruire sulla terra la Gerusalemme celeste. Il dramma della politica in generale è voler partecipare alla costruzione della nuova Gerusalemme, senza modificare il sistema della grande Babilonia. La sua tragedia è voler costruire il nuovo con il vecchio. Ma, ci chiediamo, col Vangelo di Marco, se possiamo davvero mettere vino nuovo in otri vecchi (o in otri nuovi) o se possiamo mettere vino nuovo in otri vecchi, altrimenti il vino sparcherà gli otri, e si perderà vino e otri. Ma vino nuovo in otri nuovi? (Mc 2,22).

Forza del convegno:
La Sacrosantissima e chiesa
Carlo Faranti, 1995




Tante suggestioni (in rosso). Per raggiungere l'ampio parcheggio di San Cristò è necessario entrare in Zona a Traffico Limitato (ZTL). Seguendo il percorso suggerito, anche in caso di segnale rosso di divieto di accesso alle auto, non si incorre nella sanzione. Occorre però necessariamente transitarci per piazza Tebaldo Brusato.

Per chi proviene dall'autostrada: uscire a Brescia Centro, seguire il cartello "Santa Giulia". Giunti in piazza Amaldi, girare dritto al movimento e prendere la seconda via a destra (via Alberto Mantovani). Raggiunta piazza Tebaldo Brusato, girare a destra, fino a intravedere via Morelli (segnalando il rosso) e prendere la prima a destra, via Piamarta, fino alla chiesa di San Cristò.

Per uscire (in verde) è obbligatorio riprendere via Riccioli (a destra) e:

Soluzione A: girare a sinistra in via Gabriele Fava e continuare per via Biondi (la seconda via a sinistra) fino a piazza Amaldi; **Soluzione B:** girare a destra, via Piamarta, fino a via Morelli; **Soluzione C:** girare a sinistra in via Piamarta, fino a via Giuseppe Mazzini, girare a destra verso la chiesa.

Luogo del Convegno: chiesa di San Cristò - via Piamarta 9 - Brescia

CSAM
Missionari Governativi

Ufficio stampa: Diego Piovani
tel. 0303772700-4 - giornalismo@veriani.bs.it

PER INFORMAZIONI: SEGRETERIA "MISSIONE OGGI"
via Piamarta, 9 - 25121 Brescia - tel. 030.3772700
segreteria.missioni@veriani.bs.it
www.veriani@brescia.com/missione_oggi.php

Missione Oggi
CONVEGNO



CAPACI DI FUTURO? DALLA CRISI UN NUOVO INIZIO

**BRESCIA
SAN CRISTO
SABATO
5 MAGGIO 2012**

CSAM
Missionari Governativi

BRESCIA SAN CRISTO SABATO 5 MAGGIO 2012 CONVEGNO DI MISSIONE OGGI

CAPACI DI FUTURO? DALLA CRISI UN NUOVO INIZIO.

| | |
|--|--|
| <p>MATTINATA Moderatore: ROBERTO SALVAREMI direttore di "Missa Italiana"</p> <p>9:00 Accoglienza</p> <p>9:15 Introduzione: Mario Menin direttore di "Missione Oggi"</p> <p>9:30 Capaci di futuro? Come affrontare le "tempeste" Stefano Iorio e Rosalinda Torino Perna coordinatore pedagogo, Università di Messina</p> <p>10:15 Cristiani / Capaci di futuro in questo mondo incerto? Francesco Occhetta Indaga, giornalista, editore di "La Voce Cattolica", Roma</p> <p>11:00 Pausa caffè</p> <p>11:30 Dall'esperienza femminile una proposta oltre la crisi? Annarosa Buttarelli Ricorda, Università di Verona</p> <p>12:15 Dialogo con i partecipanti Discussant: Franco Valenti presidente di "Riscoprire Fiori per tutti dell'Acqua", Brescia</p> <p>13:00 Pausa pranzo Facoltà di teologia, ore 14:00 Orbita per la scuola, pranzo e caffè, ore 15:00</p> | <p>POMERIGGIO Moderatore: MARCELLO STORGIATO direttore di "Missa Italiana"</p> <p>14:30 Dopo le primavere arabe Uno sguardo su Medio Oriente ed Europa dall'osservatorio teano Claudio Monge capione della Caritas diocesana di Teano</p> <p>15:15 Crisi, futuro del mondo? Come si vede l'Europa dall'osservatorio cinese Fabrizio Foschini scrittore, direttore a Teano</p> <p>16:00 Pausa caffè</p> <p>16:30 Il villaggio di cartone: in cerca del Vangelo smarrito un banchiere dialoga con un regista</p> <p>17:30 Condivisione due voci Anna Chiara Valle direttore di "Nostra" e redattrice di "Tempi di Cristo"</p> <p>Paolo Boschini direttore della rivista "Dialogo e ricerca" e parroco di Madonna</p> <p>18:15 Saluto finale Mario Menin</p> |
|--|--|

ROSSI
100 ANNI
Tel. 0322 242 260

CONAD
OLEGGIO CASTELLO (NO)

isostad

BERTINOTTI S.R.L.
Collezioni d'Arredamento - Complementi e Ristrutturazioni

GIULIANO Gioielli
CORSO CAVOUR, 13 - ARONA - Tel. 0322/46607

STRARONA

4a CURSA del GEMELLAGGIO StrArona
Largo Alpini 13 aprile 2012

J-DERMOFORM

Compro oro CASH
Oro Ca\$h ARONA

M
FELLETTERIA COSTA

BANCA POPOLARE DI INTRA

L'Unione Nazionale Veterani dello Sport

PISCETTA

ALABAMA
Laboratorio di IDEE

ALABAMA
Laboratorio di IDEE

4a StrArona

MOTTA
www.mottaronesi.it

MOTTARONE
www.mottaronesi.it

REGOLAMENTO:

Gara competitiva di 6Km classificata come Manifestazione Regionale su strada riservata ai tessisti FIDAL, nati dal 1996 e anni antecedenti, in regola con il tesseramento 2012.

Possano partecipare TUTTI i tessisti FIDAL di qualunque regione iscritta appartenente lista TOR.

I tessisti ed Enti di Promozione Sportiva (EPS) convenzionati FIDAL, possono partecipare presentando tessera personale in corso di validità.

ISCRIZIONI TESSISTI FIDAL:
Entro e non oltre le ore 20.00 di mercoledì 11 aprile 2012 - tramite procedura on-line nella sezione di ogni società su www.fidal.it - tramite la pagina dedicata del sito www.podisticaaronna.it

Dati da indicare:
Nome e Cognome, Data di nascita, Società, At. tessera e Categoria.

ATTENZIONE! Non si accettano iscrizioni il giorno della gara.

MANIFESTAZIONI NON COMPETITIVE:
In concomitanza con la gara competitiva, si svolgono: 2 camminate "non competitive" LIBRE A TUTTI di 6 Km e 2 Km, senza classifica con premi a sorteggio tra gli arrivi.

ISCRIZIONI MANIFESTAZIONI NON COMPETITIVE:
Il giorno stesso della gara presso i tavoli predisposti.

La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica (basse condizioni estive o cause di forza maggiori indipendenti dagli organizzatori) su un percorso in circuito da ripetere 2 volte per 6Km, ricominciando all'interno del centro storico e del viale prospiciente il lungalago di Arona.

Per le camminate non competitive l'organizzazione considera l'attività fisica di ogni concorrente all'atto dell'iscrizione, perciò declina ogni responsabilità civile e penale per danni eventuali a persone e cose, prima, durante e dopo la manifestazione (promotiva di legge prevista dal D.M. 28.02.1983 sulla Tutela sanitaria dell'attività non agonistica).

INFORMAZIONI:
web: www.podisticaaronna.it/strarona
email: info@podisticaaronna.it
Tel. 3488643436 (ore pasti - serali)

| Maschili: | Femminili: |
|-------------|-------------|
| A 1976-1996 | F 1976-1996 |
| B 1968-1977 | G 1968-1977 |
| C 1958-1967 | H 1958-1967 |
| D 1948-1957 | I 1948-1957 |
| E1947 | L1947 |

APRIL 8, 2012 08:01:11

E.P. PONTEGGI
MONTAGGIO E MONTAGGIO PONTEGGI

Farmacia Negri
ARONA

GALLOTTI

EUROGARAGE

mythos

astra SPA
www.astra-aronna.com



XIV SETTIMANA DELLA CULTURA
14-22 APRILE

La cultura è di tutti: partecipa anche tu
a Cornigliano

Mercoledì 18 aprile 2012 ore 9 -19

GENOVA IN CARTA...

Atmosfere di Liguria nei nostri libri

Consigli di lettura a cura del gruppo

"Amicidellabiblioteca"

nella Biblioteca F. D. Guerrazzi - Villa Gentile Bickley

Venerdì 20 aprile ore 17 - 19

Presentazione del libro

IL CASELLO NASCOSTO TRA GLI ALBERI

di Giuseppe Viscardi

Presenti l'autore e l'editore

Animazione a cura del gruppo

"Amicidellabiblioteca"

nella Biblioteca F. D. Guerrazzi - Villa Gentile Bickley

Sabato 21 aprile ore 21

PRIMAVERA IN CONCERTO

Rassegna di canto corale

Coro femminile Brinella di Genova

Corale di Casapinta di Biella, Cantori di S. Margherita di Fidenza

in Villa Bombrini, Via Muratori, 5

INGRESSO LIBERO

Municipio VI Medio Ponente - Biblioteca F. D. Guerrazzi, Via Cervetto 35

Tel. 010.6515071 - Fax 010.6515060 - guerrazzi@comune.genova.it

1a GIORNATA della SOLIDARIETA' di Associazione Geometri Genova



Associazione Geometri - Genova
e
**PRO LOCO
CORNIGLIANO**



in collaborazione con:



LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA
Associazione Ligure - Onlus



organizzano:

Ore 18,00 - 19,00
INTRATTENIMENTO per BAMBINI
con la presenza del Gruppo Clown



Ore 18,30 - 19,00
MINI CONFERENZA
sulla FIBROSI CISTICA

Ore 19,00 - 21,00
APERICENA con
ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE
a cura del Gruppo MURDOK

Ore 21,00 - 01,00
SERATA DANZANTE con la partecipazione degli Allievi
dell' A.S.D. Il Circolo della SALSA

12 Maggio 2012

Villa Bombrini - Via Muratori - Genova Cornigliano



Tel. +393347925833
www.prolococornigliano.it
info@prolococornigliano.it



INGRESSO LIBERO

POSTEGGIO GRATUITO

Foto: M. C. - Genova - N. 910/0004



PROGETTO NUOTO
PONENTE



A.S.D. Nuotatori Rivaurolesi
e
G.S. Aragno

Promuovono e organizzano il
convegno

**“Alimentazione e sport
dell’acqua”**

Sala riunioni - Palazzina Litorale
Genova, via Prà 43B
(attigua piscina “I Delfini – Aquacenter”)
Sabato 14 aprile 2012



con il sostegno di



NUTRILITE™

Consulente Andrea Della Monica

Leader nell'integrazione naturale

Le Associazioni Sportive Dilettantistiche Nuotatori Rivaurolesi e G.S. Aragno, nell'ambito della finalità di promozione della cultura sportiva del PROGETTO NUOTO PONENTE, promuovono e organizzano il convegno “Alimentazione e sport dell’acqua” che si svolgerà presso la Sala Riunioni della Palazzina Litorale (piano terreno) di Genova Prà (attigua piscina “I delfini – Aquacenter”) il giorno sabato 14 aprile 2012 a partire dalle ore 16:00.

L'incontro è rivolto a tecnici sportivi, atleti agonisti, amatori e master, genitori e appassionati di sport dell’acqua.

PROGRAMMA dei LAVORI:

- Ore 16:00 PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO e SALUTO delle AUTORITA'
- Ore 16:15 INTRODUZIONE: IL METABOLISMO ENERGETICO NELLA PRATICA DEL NUOTO
- Cristiano Novelli
- Ore 16:30 PRINCIPI DI DIETOLOGIA APPLICATI AGLI SPORT DELL'ACQUA
- Filippo Fortuna
- Ore 17:00 PROPOSTE ALIMENTARI IN CASO DI...
ALLENAMENTO NELLE PRIME ORE POMERIDIANE
ALLENAMENTO IN ORARIO SERALE
GARA
- Filippo Fortuna
- Ore 17:30 DISCUSSIONE E INTERVENTI DEI PARTECIPANTI
- Ore 17:45 CHIUSURA DEI LAVORI – COFFEE BREAK

RELATORI:

- **Cristiano Novelli** (Direttore del convegno): medico chirurgo; specialista in cardiologia; specialista in medicina dello sport; medico sociale Nuotatori Rivaurolesi
- **Filippo Fortuna**: dietista; esperto in programmi alimentari per lo sport

L'iscrizione al Convegno è totalmente libera e gratuita.

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.